

ORIGINALE

COMUNE DI ORISTANO

N° 15730

del 1.12.1995

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Deliberazione n° 168 del 20.11.1995)

OGGETTO: ISTITUZIONE ARBORENSE PER LA RICERCA E LA DOCUMENTAZIONE SUL GIUDICATO-MARCHESATO - APPROVAZIONE STATUTO.

L'anno millenovecentonovantacinque il giorno venti del mese di novembre alle ore 19,20 nella sala delle adunanze Consiliari. Alla 2^ convocazione straordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PRESENTI

- 1)ANGIOI ANGELO 2)ANZIANI 3)BARAGONE RITA 4)BIDDAU GIOVANNI 5)CAMEDDA ALFREDO 6)CARBONI AURELIO 7)CARTA VINCENZO 8)COSSU MARCO 9)DAGA MASSIMILIANO 10)GUZZARDO GIUSEPPE 11)IMPERA FABRIZIO 12)MARITANO MARIO 13)MARRAS M.VALENTINA E. 14)MELE ANTONELLO 15) MELIS DESIDERIO 16)MELONI ANGELO 17)MIGLIORINI DANILO 18)MURRU MAURA 19)OBINU GIUSEPPE 20)PORCU GIUSEPPE 21)PUTZOLU MARIANO 22)SABA GIUSEPPE 23)SALARIS SALVATORE 20)SCINTU ORLANDO 25)TANCHIS UGO 26)TORRENTE LUCIANO 27)URRU VINCENZO.

ASSENTI

- 1)SCARPA MARIANO 2)AMBUS GIUSEPPE 3)BELLOMO SELMA 4)CARTA MARIANO 5)GESUATO ROBERTO 6)MALEDDU FRANCESCO 7)MANAI ALBERTO 8)MARRAS GIUSEPPE 9)MUSINU MARIO 10)NAITZA EMILIO 11)SCINTU ANTONIO 12)UDA GIUSEPPINA 13)UDA GRAZIANO 14)URAS ANNA MARIA.

Totale presenti n. 27

Totale assenti n. 14

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Porcu Giuseppe, assiste il V.Segretario Generale Dott. Franco Mereu. La seduta è pubblica.



- 2 -

In apertura di seduta, ore 19,20

Il Presidente invita il Vice Segretario Gen.le a procedere all'appello nominale, risultano essere presenti 27 e assenti 14 dei Consiglieri assegnati ed in carica. Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e fa presente che trattasi di seduta in 2° convocazione, in prosecuzione dei lavori del 17 u.s. essendo venuto a mancare il numero legale.

Ricorda infine che i lavori riprendono con la trattazione dell'argomento posto al 6° punto dell'O.d.G. avente per oggetto: "Istituzione Arborese per la ricerca e la documentazione sul Giudicato-Marchesato - Approvazione Statuto" ed invita l'Ass.re competente ad illustrare le novità emerse durante l'ultima riunione della Commissione cultura.

L'Ass.re Tendas - illustra brevemente quanto avvenuto in sede di riesame della bozza di Statuto dell'IST.AR., specificando che sono state accolte le richieste riformulate in tale sede ed emerse durante il dibattito precedente.

Queste modifiche riguardano soprattutto il personale e le modalità di gestione che sono state sganciate dalle competenze della Giunta Municipale.

Il Cons. Urru - fa presente che non sono stati ancora indicati i criteri per la scelta del Direttore e Presidente previsti dall'art.91 dello Statuto com.le, inoltre non è stata indicata la sede dell'Istituto.

L'Ass.re Tendas precisa che la sede dell'IST.AR., provvisoriamente, sarà ubicata nei locali della Biblioteca com.le e precisa quali dovrebbero essere i requisiti culturali che dovranno possedere il Presidente ed il Direttore dell'IST.AR. .

Il Cons. Urru - insiste nel far presente che occorre specificare nello Statuto questi requisiti ed inoltre dice che bisogna determinare e specificare anche i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Presidente e al Direttore Scientifico.

Il Cons. Guzzardo chiede alcuni chiarimenti specifici sulla sede dell'IST.AR. e sul personale che dovrà gestire tale Istituzione.

L'Ass.re Tendas ribadisce che la sede dell'IST.AR. viene individuata provvisoriamente nei locali della biblioteca e per il personale fa presente che verrà utilizzato provvisoriamente quello che presta servizio presso la biblioteca com.le.

Il Cons. Tanchis - dice che bisogna evitare perdite di tempo in sterili discussioni e propone di passare all'esame della bozza articolo per articolo.

Il Cons. Salaris - rivolto all'Assessore chiede di conoscere l'attinenza dell'istituendo IST.AR. con i servizi sociali previsti dall'art.91 dello Statuto Com.le.

Entra il Cons. Naitza - presenti 28 - assenti 13.



Dice inoltre che al Consiglio Comunale si chiede l'avvio di questa lodevole iniziativa senza però aver presentato dei programmi precisi e non si è quantificata la spesa necessaria. Propone di coinvolgere l'Amm.ne Provinciale nell'iniziativa al fine di garantire all'IST.AR. una maggiore dotazione di fondi, perchè, secondo i suoi calcoli, per gestire un istituto di questa importanza non sono sufficienti meno di 300 milioni all'anno.

Il Cons. Melis - dice che l'Assessore, secondo il suo parere, ha ben individuato quali siano le difficoltà per far decollare l'IST.AR. ed è chiaro che queste difficoltà sono esclusivamente di carattere finanziario. Quando si affronta un problema di questa importanza e rilevanza anche internazionale, è indispensabile porsi il problema di carattere economico, e non convincono pertanto i funambolismi portati avanti in questi giorni per approvare l'Istituzione dell'IST.AR.. Precisa che per fare decollare una simile iniziativa occorre evitare voli pindarici e riallacciandosi a quanto fatto presente dal collega Salaris si chiede perchè non si siano create quelle sinergie per ottenere un risultato ottimale.

Entra il Cons. Scintu Antonio - presenti 29 - assenti 12.

Nutre diverse perplessità sul fatto che non sia stata preparata una bozza di Statuto ben precisa mentre invece questa viene aggiornata in continuazione. Esprime i suoi dubbi sulla dotazione del personale dell'Istituto e sull'ubicazione della sede, che comportano impegni di spesa ben precisi.

Entra il Cons. Uda Giuseppina - presenti 30 - assenti 11.

Quindi si chiede se il Comune sia in grado di affrontare o no queste spese, e a tal proposito chiede che il Capo Settore Ragioneria esprima sull'argomento il proprio parere, chiede infine che l'argomento venga rinviato per consentire al Consiglio di esaminare la nuova bozza di Statuto e per la predisposizione di un preciso piano finanziario.

Entra il Sindaco Scarpa - presenti 31 - assenti 10.

Il Cons. Carboni - dice se non sia il caso di applicare per l'IST.AR, quanto previsto dall'art.23, commi 2 e 4 delle legge 142/90.

L'Ass.re Tendas - precisa che non intende entrare nel merito della bontà proposta che tutti hanno giudicato favorevolmente.

Esce il Cons. Impera - presenti 30 - assenti 11.

Precisa che la domanda della cittadinanza, rispetto al proprio passato è altissima, e cita una serie di conferenze tenutesi al Teatro Garau con un successo di pubblico senza precedenti, nonostante l'argomento non fosse uno dei più semplici.

Ecco perchè l'Assessore, il Sindaco e tutta l'Amm.ne si è attivata presso la R.A.S. per ottenere un finanziamento per l'Istituzione IST.AR. . Chiede quindi al Consiglio un atto di coraggio per far decollare l'iniziativa, precisando nello Statuto finalità e punti fermi con i quali è possibile evitare di debordare. Per quanto



concerne il personale precisa di non ritenere indispensabile dotare ora l'Istituzione di un ben determinato numero di figure professionali, ma solo quelle strettamente necessarie, per l'avvio dell'iniziativa, supportandole con il personale che presta servizio presso la biblioteca comunale.

Entra il Cons. Uras Anna Maria - presenti 31 - assenti 10.

Precisa che un incontro con l'Amministrazione Provinciale è avvenuto ma che l'argomento non è stato approfondito. Sulla scorta di quanto fatto presente, precisa che la spesa annua potrebbe aggirarsi sui 30 milioni circa, perciò invita il Consiglio ad assumere un atto di coraggio per l'avvio dell'Istituzione a costi minimi, precisa inoltre che una volta decollata l'iniziativa, tutte le altre figure, impegni, spese, verranno esaminate e deliberate volta per volta dal Consiglio, che vigilerà attentamente sulla gestione dell'IST.AR., salvaguardando gli interessi del Comune e della comunità intera.

Entra il Cons. Gesuato - rientra il Cons. Impera - presenti 33 - assenti 8.

Il Sindaco fa alcune precisazioni sulle determinazioni necessarie per poter investire in campo culturale, soprattutto se si vuol rivalutare e approfondire la storia della propria città. Precisa che non si chiede al Consiglio di firmare cambiali in bianco e tantomeno si stanno facendo promesse a chicchessia, ma che questo Consiglio e quello che verrà, vigilerà affinché tutto sia fatto nell'interesse dell'Amministrazione e della cittadinanza.

Il Presidente nomina gli scrutatori i Consiglieri Maritano - Salaris e Biddau.

Si passa poi all'esame della bozza di Statuto IST.AR. articolo per articolo.

ART.1 - approvato con 32 voti favorevoli e 1 contrario (Biddau) espressi per alzata di mano dai 33 Consiglieri presenti e votanti.

Esce il Cons. Biddau - presenti 32 - assenti 9.

ART.2 - Il Cons. Obinu propone che venga specificato che l'IST.AR. abbia sede presso la biblioteca comunale.

Il Cons. Urru - propone invece che l'Istituto abbia sede presso la biblioteca comunale o altra sede deliberata dal Consiglio Comunale.

Il Cons. Carboni - propone di localizzare la sede dell'IST.AR. nei locali comunali di via S. Antonio o in uso gratuito presso la biblioteca comunale.

Il Cons. Tanchis - concorda con la proposta del Cons. Carboni.

Il Cons. Torrente - precisa che i locali della biblioteca comunale sono di proprietà Regionale, per cui non si può precisare una tale soluzione.



Il Cons. Camedda - propone di formulare l'art.2 come segue:
"L'IST.AR. ha sede in Oristano presso locali di proprietà del Comune o di altro ente pubblico ceduti in comodato, o in uso gratuito"

Il Cons. Urru - precisa di ritenere necessario indicare nello Statuto la sede dell'IST.AR. e propone di formulare l'art. 2 nel seguente modo: "L'IST.AR ha sede in Oristano presso i locali della Biblioteca comunale.

Il Consiglio Comunale, successivamente, può deliberare una sede diversa, presso locali di proprietà del Comune o di altri Enti".

La proposta del Cons. Urru posta in votazione dal Presidente viene respinta con 23 voti contrari - 3 favorevoli (Urru - Saba - Guzzardo) - 6 astenuti (Porcu - Scintu O. - Baragone - Melis - Uras - Obinu) espressi per alzata di mano dai 32 Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone in votazione la proposta del Cons. Camedda, fatta propria anche dai Consiglieri Carboni e Torrente, che è del seguente tenore:

"ART.2 - L'IST.AR. ha sede in Oristano presso i locali di proprietà del Comune o di altro Ente pubblico, ceduti in comodato, o in uso gratuito".

La proposta viene approvata con 27 voti favorevoli - 1 contrario (Urru) - 4 astenuti (Porcu - Scintu O. - Saba - Guzzardo) espressi per alzata di mano dai 32 Consiglieri presenti e votanti.

Escono i Cons. Tanchis - Saba - Uda Giuseppina - presenti 29 - assenti 12.

ART. 3 - Approvato all'unanimità con voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti e votanti.

ART.4 - Il Cons. Obinu propone di sostituire il Consiglio Direttivo con Consiglio di Amministrazione e Direttore Scientifico con Direttore.

Esce il Cons. Uras - presenti 28 - assenti 13.

Il Cons. Murru dice di approvare la proposta del Cons. Obinu per la modifica relativa al Consiglio di Amministrazione, ma non quella del Direttore Scientifico, in quanto qualificante.

Il Cons. Carboni si rifà al contenuto dell'art.23 - 3° comma, della legge 142/90. Dopo breve discussione il Cons. Obinu ritira la proposta di modifica relativa al Direttore Scientifico.

L'ART.4 formulato come segue:

- "Sono organi dell'IST.AR.:
- Il Presidente
 - Il Consiglio di Amministrazione
 - Il Direttore Scientifico



viene approvato all'unanimità con voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 28 Consiglieri presenti e votanti.

ART.5 - Il Cons. Urru - dice che l'articolo così come è formulato risulta essere in contraddizione con lo Statuto comunale, in quanto non sono stabiliti i requisiti per la scelta del Presidente, il quale, propone, dovrebbe occuparsi della promozione dell'IST.AR. e del reperimento di finanziamenti.

Rientra il Cons. Tanchis - presenti 29 - assenti 12.

Il Cons. Camedda dice che occorre precisare le funzioni del Presidente.

L'Assessore fa presente che i requisiti dovranno essere quelli indicati nella deliberazione di Consiliare n.88 del 29.07.1994 per la nomina dei rappresentanti del Comune in seno agli Enti pubblici.

Il Cons. Urru insiste nella richiesta che sia il Consiglio a precisare i requisiti che il Presidente dovrà possedere.

Esce il Cons. Maritano - presenti 28 - assenti 13.

Il Cons. Camedda si associa alla richiesta presentata dal Cons. Urru circa i requisiti che dovrà possedere il Presidente.

Breve replica dell'Ass.re Tendas sui requisiti.

Rientra Uda Giuseppina - ed escono Mele - Guzzardo - Melis - presenti 26 - assenti 15.

Il Sindaco precisa che con delibera C.C. n.88 del 29.07.1994 sono stati stabiliti i criteri per la nomina dei rappresentanti del Comune presso gli Enti pubblici e perciò anche in questo caso andranno adottati e sommati a quelli di specifica competenza per la scelta del Presidente.

Il Cons. Gesuato - propone di integrare l'art.5 citando gli estremi della delibera Consiliare con la quale sono stati indicati i criteri.

L'ART.5 - Integrato dopo le parole Statuto Comunale: Il Presidente, secondo l'art.92 dello Statuto Comunale e secondo quanto previsto dalla deliberazione C.C. n.88 del 29.07.1994. ecc. omissis invariato.

L'ART.5 - integrato con la proposta del Cons. Gesuato, posta ai voti viene approvato con 25 voti favorevoli e n.1 astenuto (Tanchis) espressi per alzata di mano dai 26 Consiglieri presenti e votanti.

Rientra il Cons. Mele - presenti 27 - assenti 14.

ART.6 - Il Cons. Anziani propone che i rappresentanti del Consiglio Comunale posseggano requisiti specifici.

Esce il Sindaco Scarpa - presenti 26 - assenti 15.

Il Cons. Torrente - alcune precisazioni sulla proposta del Cons. Anziani.



Breve dibattito al quale partecipano i Cons. Impera, Salaris, Urru e l'Ass.re Tilocca, al termine del quale il Cons. Anziani ritira la sua proposta.

Il Cons. Obinu propone che fra le competenze indicate per il Consiglio di Amministrazione, venga inserita anche quella della promozione e dell'individuazione delle fonti di finanziamento.

Rientrano i Cons. Melis e Guzzardo - presenti 28 - assenti 13.

Breve dibattito sulla formulazione della proposta di integrazione presentata dal Cons. Obinu al quale intervengono i Consiglieri Tanchis - Camedda - Meloni - Uda Giuseppina - Urru e l'Ass.re Tendas.

Rientra il Cons. Uras - presenti 29 - assenti 12.

La proposta viene formulata dai Cons. Obinu - Urru - Tanchis come segue: "Promuove ed individua le fonti di finanziamento".

Esce il Cons. Marras M.Valentina - Salaris - Uras - presenti 26 - assenti 15.

L'ART.6 - Integrato dalla proposta dei Cons. Obinu - Tanchis - Urru posto ai voti dal Presidente viene approvato con 19 voti favorevoli e 7 astenuti (Torrente - Naitza - Carta V. - Meloni - Camedda - Migliorini - Murru) espressi per alzata di mano dai 26 Consiglieri presenti e votanti.

Rientrano Scarpa - Salaris - presenti 28 - assenti 13.

ART.7 - Il Cons. Urru dice che occorre stabilire il compenso per Direttore Scientifico e propone di cassare al 1° comma la frase "con apposita convenzione" dopo le parole viene nominato.

Breve dibattito al quale partecipano i Cons. Anziani - Torrente e Migliorini, nonché l'Ass.re Tendas per le precisazioni.

Rientra il Cons. Uras - presenti 29 - assenti 12.

L'ART.7 - con la modifica presentata dal Cons. Urru viene posto ai voti dal Presidente ed approvato con 21 voti favorevoli - 2 contrari (Naitza - Migliorini) - 6 astenuti (Mele - Angioi - Porcu - Carboni - Cossu - Tanchis) espressi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti e votanti.

Escono i Cons. Uda Giuseppina - Cossu - Uras - Anziani - Carboni - rientra Saba - presenti 25 - assenti 16.

ART.8 - Breve intervento del Cons. Gesuato sulla nomina del Vice Direttore.

Chiarimenti dell'Ass.re Tendas.

L'ART. 8 - Viene approvato con 16 voti favorevoli e n.8 astenuti (Saba - Gesuato - Urru - Mele - Tanchis - Guzzardo - Melis - Impera) 1 contrario (Salaris) espressi per alzata di mano dai 25 Consiglieri presenti e votanti.



Rientrano i Cons. Cossu e Uda Giuseppina - esce Mele - presenti 26 - assenti 15.

ART.9 - Approvato con 22 voti favorevoli - 4 astenuti (Impera - Guzzardo - Melis - Urru) espressi per alzata di mano dai 26 Consiglieri presenti e votanti.

Rientrano i Cons. Uras - Anziani - presenti 28 - assenti 13.

ART.10 - Approvato con 22 voti favorevoli e 6 astenuti (Guzzardo - Melis - Impera - Angioi - Tanchis - Urru) espressi per alzata di mano dai 28 Consiglieri presenti e votanti.

Rientra il Cons. Maritano - presenti 29 - assenti 12.

ART.11 - Il Cons. Tanchis chiede la sospensione dei lavori per 5 minuti.

La richiesta posta ai voti dal Presidente viene respinta con 18 voti contrari e 11 favorevoli espressi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti e votanti.

Rientra il Cons. Carboni - esce Cossu - presenti 29 - assenti 12.

Il Cons. Meloni chiede alcuni chiarimenti sulla durata in carica del Presidente e del Consiglio di Amministrazione.

Alcuni Consiglieri di minoranza abbandonano temporaneamente l'aula in segno di protesta per il mancato accoglimento della proposta di sospensione dei lavori e rientrano in aula dopo una decina di minuti.

Il Cons. Urru chiede che venga stabilito il compenso per il Direttore Scientifico e per i componenti il Consiglio di Amministrazione.

Sulla proposta del Cons. Urru, fa alcune precisazioni l'Ass.re Sanna.

Rientra il Cons. Cossu - presenti 30 - assenti 11.

L'Ass.re Sanna dice che da un lato il Cons. Urru afferma che non vi è certezza di finanziamenti, per far decollare l'Istituzione e dall'altro invece chiede che vengano stabiliti compensi che vincoleranno poi le successive Amministrazioni, senza sapere se questi precisi impegni potranno essere mantenuti.

Il Cons. Melis precisa che si tratta di un problema di chiarezza e propone che il compenso spettante al Direttore Scientifico non sia superiore all'indennità spettante ad un Assessore comunale.

L'Ass.re Tendias - breve intervento sul problema della chiarezza sollevato dal Cons. Melis.

Il Cons. Melis precisa che la minoranza partecipa ai lavori con delle proposte costruttive e non distruttive, ciò che invece indispette è l'atteggiamento di manicheismo della maggioranza nei confronti della minoranza.



Il Cons. Torrente condivide la proposta del Cons. Melis circa il compenso spettante al Direttore Scientifico, ma non condivide invece la 2ª parte del suo discorso e precisa che questa maggioranza non ha mostrato nessun atteggiamento di chiusura verso la minoranza, anzi ne ha accolto quasi tutte le proposte di modifica allo Statuto che ha presentato.

Il Cons. Murru concorda con la proposta presentata dal Cons. Melis che però dovrebbe esser formulata come segue: "Il Direttore Scientifico è retribuito sulla base di una apposita convenzione, tale retribuzione non potrà essere superiore all'indennità di carica percepita dagli Ass.ri Comunali, con esclusione dell'eventuale raddoppio spettante a questi ultimi in forza di legge.

L'ART.11 - posto in votazione dal Presidente, integrato della proposta presentata dai Cons. Melis e Murru viene approvato con 29 voti favorevoli e 1 astenuto (Scarpa) espressi per alzata di mano dai 30 Consiglieri presenti e votanti.

Escono i Cons. Carta V. - Meloni - Naitza - presenti 27 - assenti 14.

ART. 12 - Il Cons. Salaris fa presente che occorre cassare da questo articolo le spese relative al personale in quanto l'IST.AR. funzionerà con il personale comunale.

L'ART.12 - posto in votazione dal Presidente, nella formulazione proposta dal Cons. Salaris, cioè cassando le parole spese relative al personale, viene approvato con 26 voti favorevoli e n.1 astenuto (Impera) espressi per alzata di mano dai 27 Cons. presenti e votanti.

ART.13 - approvato con 24 voti favorevoli e n.3 astenuti (Anziani - Urru - Tanchis) espressi per alzata di mano dai 27 Consiglieri presenti e votanti.

Esce il Cons. Migliorini - presenti 26 - assenti 15.

ART.14 - approvato con 21 voti favorevoli e n.5 astenuti (Camedda - Urru - Tanchis - Anziani - Carboni) espressi per alzata di mano dai 26 Consiglieri presenti e votanti.

ART.15 - approvato con 19 voti favorevoli - n.7 astenuti (Camedda - Guzzardo - Carboni - Impera - Tanchis - Urru - Anziani) espressi per alzata di mano dai 26 Cons. presenti e votanti.

Rientrano i Cons. Naitza - Carta V. - Meloni - Migliorini - presenti 30 - assenti 11.

Esce il Cons. Guzzardo - presenti 29 - assenti 12.

ART.16 - Approvato con 25 voti favorevoli - 4 astenuti (Urru - Anziani - Camedda - Tanchis).

ART.17 - Approvato con 26 voti favorevoli - 3 astenuti (Camedda - Urru - Anziani) espressi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti e votanti.



- 10 -

ART.18 - approvato con 26 voti favorevoli - 3 astenuti (Camedda - Urru - Anziani) espressi per alzata di mano dai 29 Cons. presenti e votanti.

ART.19 - Approvato con 25 voti favorevoli - 4 astenuti (Camedda - Urru - Anziani - Tanchis) espressi per alzata di mano dai 29 Cons. presenti e votanti.

ART.20 - Approvato con 26 voti favorevoli - 3 astenuti (Camedda - Urru - Anziani) espressi per alzata di mano dai 29 Cons. presenti e votanti.

ART.21 - Approvato con 23 voti favorevoli - 6 astenuti (Camedda - Urru - Angioi - Anziani - Impera - Tanchis) espressi per alzata di mano dai 29 Cons. presenti e votanti.

Rientra il Cons. Guzzardo - presenti 30 - assenti 11.

ART.22 - Approvato con 22 voti favorevoli - 8 astenuti (Camedda - Guzzardo - Melis - Urru - Anziani - Impera - Angioi - Tanchis) espressi per alzata di mano dai 30 consiglieri presenti e votanti.

Esce il Cons. Carboni - presenti 29 - assenti 12.

ART.23 - Approvato con 25 voti favorevoli - 4 astenuti (Urru - Anziani Guzzardo - Camedda) espressi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti e votanti.

ART.24 - Il Cons. Meloni fa presente che non è stato previsto nella bozza dello Statuto a chi dovranno andare i beni dell'IST.AR. in caso di scioglimento.

Il Presidente invita il Cons. Meloni a formulare un articolo in tal senso.

Il Cons. Meloni formula l'articolo nel seguente modo:

ART.24 - SCIOGLIMENTO ISTITUZIONE

"In caso di scioglimento dell'Istituzione, il Patrimonio comunque acquisito, passerà nella piena proprietà e disponibilità del Comune di Oristano".

L'ART.24 - posto in votazione dal Presidente viene approvato all'unanimità con voti espressi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti e votanti.

ART.25 - Approvato con 25 voti favorevoli - 4 astenuti (Urru - Camedda - Guzzardo - Anziani) espressi per alzata di mano dai 29 Cons. presenti e votanti.

Esce il Cons. Saba - presenti 28 - assenti 13.

Il Cons. Urru chiede che i lavori vengano momentaneamente sospesi per poter procedere ad un esame della Statuto prima della sua votazione integrale.

I lavori vengono sospesi dal Presidente alle ore 11,05 e riprendono alle ore 11,20.

Esce il Cons. Impera - presenti 27 - assenti 14.

Il Cons. Urru - dichiara di condividere le finalità dell'IST.AR., ma si asterrà in quanto in sede di esame articolo per articolo, gli sono sfuggiti alcuni particolari, l'unica certezza che riscontra è quella di dover procedere, una volta approvato lo Statuto, alla nomina entro 45 giorni del Direttore Scientifico. La sua astensione, inoltre, è motivata dal fatto che non è stata fissata la sede e perchè gli ultimi articoli sono stati sottoposti all'esame del Consiglio solo all'ultimo momento. Conferma la sua astensione.

Il Cons. Cons. Tanchis - Dichiara di condividere le finalità dell'Istituzione; prende atto positivamente che la maggioranza ha accolto le proposte presentate dalla minoranza e le ha inserite nello Statuto, dichiara però di astenersi perchè non ha avuto il tempo sufficiente per esaminare gli ultimi articoli proposti. Si asterrà.

Il Cons. Camedda - Dichiara di condividere le finalità dell'IST.AR., considerato che sono state accolte le varie proposte di modifica, e considerato che per gli ultimi articoli della proposta è stato espresso parere favorevole dal dirigente il Settore Ragioneria. Dichiara che voterà a favore.

Il Cons. Melis - Annuncia il voto favorevole. Fa presente che sono state recepite le richieste della minoranza che hanno modificato la proposta originaria, soprattutto perchè è stato evitato di porre a carico del Comune gravose incombenze di carattere finanziario. Dichiara il suo voto favorevole.

Il Cons. Maritano - Voto favorevole. Fa alcune osservazioni sul carattere della cultura che dovrà essere fatta in città, constata che gli spazi ad essa destinati sono assai pochi per cui occorre ampliarli. Dice ancora che con l'IST.AR. si è fatto un piccolo passo avanti. La cultura è essenziale per lo sviluppo della città e la cultura deve essere considerata alla stessa stregua degli altri servizi.

Il Cons. Salaris - Voto favorevole. Esprime la propria soddisfazione per l'istituzione dell'IST.AR., ma invita la Giunta Municipale a non dimenticare gli altri problemi della città.

Il Presidente pone in votazione lo Statuto dell'IST.AR. nella sua interezza e cioè composto da n°25 articoli.

Lo Statuto viene approvato con 25 voti favorevoli e n°2 astenuti (Urru - Tanchis) espressi per alzata di mano dai 27 Consiglieri presenti e votanti.

Escono i Cons. Obinu - Maritano - presenti 25 - assenti 16.

Il Presidente dichiara che ai sensi dell'art.92 dello Statuto Comunale occorre ora procedere all'elezione del Presidente dell'IST.AR.



Il Cons. Urru - chiede se per la carica di Presidente siano già stati presentati i curriculum.

Il Cons. Guzzardo parla di leggerezza per non aver fatto presente al Consiglio che occorre anche nominare il Presidente.

Il Cons. Uras Anna Maria - dichiara di concordare con quanto fatto presente dal collega che l'ha preceduta, in quanto improvvisamente compare all'esame del Consiglio la nomina del Presidente, argomento che non è inserito all'O.d.G. Fa inoltre presente che l'Ass.re aveva il dovere di informare il Consiglio prima che questi esaminasse lo Statuto.

Brevi precisazioni dell'Ass.re Tendas.

Il Cons. Camedda - propone, se è possibile tecnicamente, di aggiornare la seduta, per eleggere successivamente il Presidente, altrimenti dichiara che abbandonerà l'aula per protesta, in quanto il Consiglio non è stato informato tempestivamente.

Il Cons. Tanchis - concorda con quanto fatto presente dal Cons. Camedda e dichiara che si rischia di eleggere un Presidente senza sapere se questi accetterà o meno l'incarico.

Il Cons. Meloni - dice che occorre dare del tempo al Consiglio, perchè lo stesso possa procedere alla scelta del Presidente, propone il rinvio per la sua nomina e chiede che la Giunta Municipale proponga una rosa di nomi.

Brevi precisazioni dell'Ass.re Tendas, del Vice Segretario Gen.le e dell'Ass.re Sanna sulle procedure di nomina del Presidente, anche in considerazione del fatto che l'argomento non risulta essere inserito all'O.d.G.

L'Ass.re Tendas propone di rinviare la nomina del Presidente successivamente all'approvazione dello Statuto da parte del CO.RE.CO.

La proposta dell'Ass.re viene posta in votazione dal Presidente ed approvata con 24 voti favorevoli e 1 astenuto (Urru) espressi per alzata di mano dai 25 Cons. presenti e votanti.

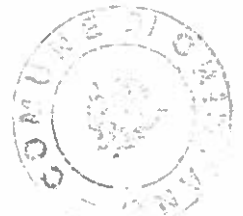
Il Consiglio Comunale

Udito il Presidente.

Udita la relazione dell'Ass.re alla Cultura.

Udito l'ampio dibattito succedutosi.

Premesso che in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1995 il Consiglio Com.le approvava anche la proposta dell'Ass.re alla Cultura di fondare a Oristano una Istituzione Comunale per la ricerca e documentazione sul Giudicato e sul Marchesato.



Preso atto che il Consiglio Regionale della Sardegna con la L.R. n.6 del 7 aprile 1995 (Legge Finanziaria 1995), art.50 (provvedimenti in materia di attività culturali), comma 5, ha autorizzato l'amministrazione Regionale "ad erogare al Comune di Oristano un contributo di £.180.000.000 per l'anno 1995 e di £.50.000.000 per gli anni successivi, per il funzionamento dell'Istituzione Comunale per la ricerca e documentazione sul Giudicato e sul Marchesato (cap.10 11088/02)".

Visto lo Statuto Comunale, in particolare "La Premessa", "l'art.1, comma 2", "il Titolo VI, Capo IV - Le Istituzioni".

Visto l'art.82 dello Statuto Comunale.

Ritenuto di poter dare esecuzione alla proposta dell'Assessore alla Cultura di fondare a Oristano una Istituzione Comunale, per la ricerca e documentazione sul Giudicato e sul Marchesato.

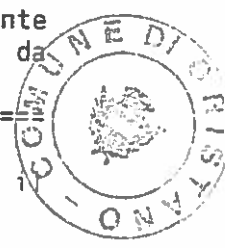
Acquisito, sulla proposta, il parere negativo espresso dal Capo Settore Ragioneria per quanto concerne l'art.7 della bozza dello Statuto e allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All."A"), nonché il parere favorevole di legittimità del Vice Segretario Gen.le supplente.

Considerato che durante la discussione dello Statuto sono state recepite dal Consiglio le indicazioni formulate con il parere espresso sulla proposta dal Dirigente del Settore Ragioneria, e inserite nello Statuto, le norme di gestione amministrativa e contabile dell'IST.AR., separandole da quelle del Comune e che pertanto vengono così superati i motivi relativi al parere negativo del Dirigente suddetto.

Visto l'esito delle votazioni.

D e l i b e r a

- Di istituire l'Istituto Arborese (IST.AR.) per la ricerca e la documentazione sul Giudicato e sul Marchesato.
- Di approvare lo Statuto dell'IST.AR. composto da n°25 articoli che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. "B").
- Di dare atto che si procederà alla nomina del Presidente dell'IST.AR. successivamente all'approvazione dello Statuto da parte del CO.RE.CO.



Il Cons. Guzzardo propone l'inversione dell'O.d.G., cioè discutere il punto 26 (Regolamento Sartiglia) dopo il punto 7.

Il Cons. Tanchis chiede invece l'inversione dell'O.d.G. per la discussione dell' "Istituzione della Commissione per il contenzioso espropri".

Entrano i Cons. Biddau - Carboni - Impera - escono Scarpa e Torrente - presenti 26 - assenti 15.

Si sviluppa un breve dibattito al quale partecipano i Cons. Scintu Orlando - Melis - Meloni - Murru - Urru - Migliorini - tutti con precisazioni diverse, al termine del quale il Presidente pone in votazione la proposta d'inversione dell'O.d.G. presentata dal Cons. Guzzardo.

La proposta d'inversione, cioè della discussione del punto 26° dopo il 7° viene approvata con 13 voti favorevoli - 7 contrari e 6 astenuti.

Esce il Cons. Murru - presenti 25 - assenti 16.

=====

Il dibattito della presente deliberazione è stato riportato in modo succinto. Gli interventi dei Consiglieri che sono intervenuti nella discussione sono riportati integralmente nella registrazione magnetica agli atti della Segreteria.

SP/mla

